

Il giorno 8 marzo 2016 presso la sede di Napoli dell'USR per la Campania si è tenuta un'assemblea del Personale degli Uffici della Direzione Generale, dell'UAT di Napoli e di rappresentanze degli UAT di Avellino, Caserta e Salerno, con la partecipazione dei dirigenti territoriali, regionali e nazionali di CGIL-FP, CISL-FP e UIL-PA. A conclusione di una dibattuta assemblea, i presenti hanno approvato il seguente documento ed hanno impegnato i rappresentanti sindacali a darne la più ampia diffusione anche su scala nazionale.

### **Documento assembleare**

Ancora una volta siamo costretti a registrare la *scarsa propensione alla pianificazione*, propria dei vertici dell'Amministrazione dell'USR Campania; infatti, con disposizione prot. AOODRCA/994 del 20 gennaio 2016 il Direttore generale disponeva la riassegnazione agli uffici del personale del comparto Scuola, selezionato per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica ex CM n°14 del 3 luglio 2015, senza però procedere alla connessa attribuzione di competenze al medesimo personale. Per giunta, si evidenzia come la Dirigenza dell'UAT di Napoli, a distanza di ormai 10 mesi dall'assegnazione dell'incarico, non ha ancora provveduto alla formalizzazione di un organigramma del personale assegnato a quell'Ufficio, procedendo per disposizioni verbali in maniera del tutto approssimativa e senza una precisa e formale attribuzione di compiti e mansioni.

L'*approssimazione* dell'Amministrazione dell'USR Campania si evidenzia anche allorché affronta problematiche di rilievo generale: per esempio, l'iniziativa di trasferire alle singole scuole la competenza della definizione dei pensionamenti del personale scolastico (nota AOOUSPNA prot. n°553 del 29/1/2016), successivamente ritirata per la ferma opposizione delle OO.SS. in quanto detta iniziativa contrastava con le direttive ministeriali in materia.

Tutto quanto precede va ad inserirsi nella questione della *cronica carenza di organico del personale amministrativo*, che nella nostra Regione già presenta connotazione di estrema drammaticità: basti pensare che, al 31 dicembre 2015, l'organico regionale di fatto dell'USR Campania ammontava a **306 unità** a fronte di un contingente di posti di dotazione organica del personale delle aree di **483 unità** (come previsto dal DM prot. n°773 del 5 ottobre 2015), quindi con uno **scarto negativo di 177 unità**.

Inoltre, solo dopo reiterate richieste, formali ed informali, da parte sindacale, il Direttore generale dell'USR Campania ha finalmente cominciato ad *ottemperare all'obbligo di fornire*, seppure in maniera incompleta, *la dovuta informazione sulle materie previste dalle norme contrattuali*. Tuttavia, ci si chiede: da cosa è dipeso questo ritardo? Perché l'Amministrazione non ottempera nei

tempi e nei modi dovuti alle legittime richieste delle rappresentanze sindacali determinando, in qualche caso, anche ricadute negative sui diritti dei lavoratori?

Un esempio fra gli altri. Solo in occasione dell'incontro del 18 gennaio 2016 alle OO.SS. veniva consegnata la nota MIUR prot. AOODGFUF/15914 del 2 novembre 2015 dalla quale si apprendeva che all'USR Campania, con nota ministeriale del 5 agosto 2015 n°12360, era stata assegnata la somma di € 33.481,00 per far fronte alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle aree nell'anno 2015. Ebbene, nessuna informativa fu, a suo tempo, fornita alle OO.SS. circa questa assegnazione, tantomeno la Direzione Generale aveva tempestivamente proceduto a pianificare l'attribuzione delle risorse finanziarie assegnate per lo straordinario. Tale condotta ha impedito ai lavoratori, cui era stato richiesto un impegno lavorativo straordinario, di valutare con cognizione di causa se fruire di riposi compensativi o di attendere il pagamento di ore di straordinario, nella percentuale che l'Amministrazione avrebbe dovuto pianificare.

Ed ancora. In tema di presenza di personale (della Scuola) estraneo all'Amministrazione, utilizzato in compiti amministrativi senza formali provvedimenti di assegnazione, si osserva che permane tuttora una situazione di grande approssimazione, peraltro denunciata più volte, in relazione alla presenza di personale di altri Comparti negli Uffici dell'USR e alla mancanza di informativa circa gli eventuali provvedimenti formali giustificativi di tali presenze; per giunta, la nota prot. AOODRCA/13141 del 23 novembre 2015 non appare esaustiva in ordine all'assegnazione da parte dell'Amministrazione di incarichi specifici a personale delle aree, non direttamente ricompresi nelle competenze degli propri profili.

A fronte delle inadempienze descritte, le lavoratrici ed i lavoratori della Direzione Generale e degli UAT della Campania, nel rilevare un'assoluta e non più sostenibile *disattenzione verso le criticità di Uffici che hanno un significativo impatto sulla cittadinanza*, (ricordiamo le prossime impegnative scadenze: concorso docenti, bandito il 23 febbraio 2016, i cui primi effetti in termini di assunzioni dovrebbero dispiegarsi già a partire dal 1° settembre 2016; mobilità del personale scolastico da realizzare tra marzo e giugno; oltre alle incombenze ricorrenti: esami di stato, pensionamenti ecc.)

- *chiedono* lo spostamento a Roma presso il MIUR del tavolo di relazioni sindacali, riguardante l'USR Campania, al fine di ricostruire condizioni di lavoro e un clima di maggiore serenità e trasparenza;

- più in generale, con riferimento alle problematiche che accomunano le altre realtà lavorative dell'Amministrazione periferica del MIUR, *danno mandato* alle loro rappresentanze territoriali, regionali e nazionali di intervenire in maniera risolutiva, **nei modi e nelle forme ritenuti più incisivi**, proponendo – ad esempio - di organizzare manifestazioni contemporanee in ciascuna regione al

fine di rendere noto all'opinione pubblica lo stato di grave disagio in cui quotidianamente versa il personale di quest'Amministrazione;

- *chiedono* all'Amministrazione di reperire risorse finanziarie aggiuntive (eventualmente sottraendole ai finanziamenti destinati all'area della dirigenza) al fine di far fronte all'ulteriore impegno lavorativo che si richiede al personale in considerazione delle attività straordinarie che si intendono realizzare nell'immediato futuro.

Tanto allo scopo di perseguire l'obiettivo di mantenere quello standard di qualità nell'erogazione dei servizi all'utenza, finora assicurato, nonostante tutto, solo grazie al grande senso di responsabilità e di professionalità degli operatori del settore.

F.to Le Lavoratrici e i Lavoratori della Direzione Generale e degli UAT di Napoli, Avellino, Caserta,  
Salerno dell'USR Campania